
Le “briciole” del giorno

Autori Vari

Dicembre 2020



§ 1.

Nel navigar a vista ch'è la vita umana, saggezza è fare un passo alla volta secondo la gamba (Massimo Roncoroni, 30 novembre 2020).

§ 2.

Lo studio della filosofia non ha come fine la conoscenza della storia del pensiero; il suo compito primario è lo studio della realtà, la ricerca del senso ultimo. Per questo ogni filosofo deve umilmente ascoltare l'essere delle cose e tener presente amicus Plato, sed magis amica veritas (Giovanni Covino, 1 dicembre 2020).

§ 3.

Vivere è risolvere i problemi che si incontrano, custodendo nel pensiero il senso del mistero presente in tutto ciò che esiste (Massimo Roncoroni, 2 dicembre 2020).

§ 4.

I frutti dell'educazione non si raccolgono immediatamente. Occorre la pazienza del contadino (Giovanni Covino, 3 dicembre 2020).

§ 5.

I segni dell'amicizia mostrano l'importanza che l'altro ha per noi, importanza che sfocia in una custodia premurosa senza invadenza, semplicemente desiderare il vero bene dell'amico. È per questo che gli uomini – come dice Aristotele – diventano

migliori col mettere in atto l'amicizia (**Giovanni Covino**, 4 dicembre 2020).

§ 6.

Non possiamo guardare il sole, fissarne l'accecante splendore, ma alla sua luce vediamo tutte le cose (**Massimo Roncoroni**, 5 dicembre 2020).

§ 7.

Se tutto è segno, allora tutto è rimando ad altro, un ulteriore orizzontale e verticale (**Massimo Roncoroni**, 6 dicembre 2020).

§ 8.

La filosofia è la domanda radicale sul senso della realtà tutta (**Giovanni Covino**, 7 dicembre 2020).

§ 9.

Il filosofo deve lavorare come un contadino: piantare bene i semi del ragionamento nel fondamento che è la realtà (**Mario Padovano**, 8 dicembre 2020).

§ 10.

“Nemo dat quod non habet”: consapevolezza dei propri limiti, virtù preziosa ed essenziale nel passar sempre più rapido del tempo (**Massimo Roncoroni**, 9 dicembre 2020).

§ 11.

Se si vogliono gli altri e le cose cercar di capire: se e appena possibile, mai escludere, ma sempre includere e integrare, regola aurea dell’umano “intelligere” (**Massimo Roncoroni**, 10 dicembre 2020).

§ 12.

Dal fenomeno al Fondamento: bellezza della ricerca metafisica (**Giovanni Covino**, 11 dicembre 2020).

§ 13.

Non c’è realtà esperita che non mostri i segni della finitezza (**Giovanni Covino**, 12 dicembre 2020).

§ 14.

Praticare le virtù, altro non è che dimorare nel bene (**Giovanni Covino**, 13 dicembre 2020).

§ 15.

Ricordare è salvare, nel passar che mai resta, ciò che vale...
(**Massimo Roncoroni**, 14 dicembre 2020).

§ 16.

La persona non è definibile per l'appartenenza ad un gruppo, per la funzione sociale che svolge o per la sua utilità. La persona è “quanto di più nobile c'è nell'universo” (**Giovanni Covino**, 15 dicembre 2020).

§ 17.

Ciò ch'è vero “convince” con fatti e ragioni evidenti, non “avvince” con argomenti di gestuale retorica sofisticata (**Massimo Roncoroni**, 16 dicembre 2020).

§ 18.

Più uno avanza in conoscenza del vero, più arriva ad una dotta ignoranza (**Massimo Roncoroni**, 17 dicembre 2020).

§ 19.

L'amicizia sarà lunga se i patti sono chiari e di reciproco vincolo di fedeltà (**Massimo Roncoroni**, 18 dicembre 2020).

§ 20.

Desiderare il vero bene dell'altro: questo è l'amore (Giovanni Covino, 19 dicembre 2020).

§ 21.

Il desiderio cresce a dismisura se il cuore non obbedisce alla verità (Giovanni Covino, 20 dicembre 2020).

§ 22.

Saggezza è anche lasciar correre (Massimo Roncoroni, 21 dicembre 2020).

§ 23.

L'onestà è la bellezza di ciò che è vero, luce capace di splendere anche nelle tenebre...(Massimo Roncoroni, 22 dicembre).

§ 24.

Un cuore buono è sintesi dinamica di intelligenza e bontà o fecondità umana (Massimo Roncoroni, 23 dicembre 2020).

§ 25.

Come i pastori in quella santa notte, anche noi oggi ci incamminiamo per ammirare l'Eterno che entra nel tempo, il senso della storia (Giovanni Covino, 24/25 dicembre 2020).

§ 26.

Star ben saldi nel bene scelto: forza e fermezza d'animo (Giovanni Covino, 26 dicembre 2020).

§ 27.

Il silenzio della notte lascia i pensieri del giorno e accompagna le speranze del domani (M. R. M., 27 dicembre 2020).

§ 28.

Il bene, anche quello che non si vede, rimane come prezioso contributo verso il fine (Giovanni Covino, 28 dicembre 2020).

§ 29.

Le tempeste, a volte, puliscono l'impervio cammino della vita (Giovanni Covino, 29 dicembre 2020).

§ 30.

Nella parola “filosofo” troviamo l’umiltà dell’uomo che ricerca il vero e il bene in ogni cosa (Giovanni Covino, 30 dicembre 2020).

§ 31.

Ciò che abbiamo vissuto non va cancellato, ma raccolto e custodito nella memoria in questo nostro presente per i giorni a venire (Giovanni Covino, 31 dicembre 2020).